

La cultura delle grandi murature avanza

Da Milano a Varese, da Biella a Como le Grandi Murature fanno discutere.

Il Professor Pizzi e il Professor Migliacci, relatori del convegno sulle Grandi Murature al Collegio Ingegneri e Architetti di Milano



complessità soprattutto di carattere strutturale e di sicurezza statica e antincendio. Nel contempo anche il quadro normativo si è, per così dire, adeguato (vedere i recenti Eurocodici) prevedendo, per esempio, azioni orizzontali su tutte le pareti nonché precise responsabilità per progettisti e imprese di costruzione.

La Vibrapac - che per prima in Italia ha messo a punto un sistema globale, noto come SGM, per vincolare e strutturare le murature nei grandi edifici industriali e del terziario - proprio per venire incontro al bisogno della categoria di conoscere più in dettaglio queste particolari tecniche costruttive, ha promosso in collaborazione con i vari collegi provinciali degli ingegneri e architetti, una serie di incontri tecnici.

Ne è emerso, dalle varie testimonianze, che ancora oggi la realizzazione di queste murature viene affrontata con troppa approssimazione. O vengono ignorati i problemi o sopravvalutati, con il rischio di armare troppo o per niente.

Questo aspetto è stato sottolineato anche dal Prof. Migliacci che ha fatto notare che bisogna conoscere "profondamente" il comportamento del muro perché una strutturazione può, per così dire, collaborare con i blocchi ma li può anche danneggiare.

Insomma uno dei punti chiave è la strutturazione a regola d'arte che ovviamente richiede non solo conoscenza, meglio se maturata sul campo, ma anche strumenti e componenti adeguati come per esempio i sistemi telescopici, di ancoraggio, di bloccaggio laterale, i giunti elastici e così via.

Se è vero come ha ricordato il Prof. Pizzi che il blocco di calcestruzzo ha subito una metamorfosi che ha portato ad arricchirne le potenzialità di impiego ed espressive diventando uno degli elementi più apprezzati nel panorama dell'architettura contemporanea è anche vero che ancora oggi il mondo dei progettisti sfrutta solo in minima parte le potenzialità di questo manufatto.

Ma intanto la cultura avanza. ■

Negli ultimi tempi si parla sempre più spesso di grandi murature. Un termine diventato ormai di uso comune quando si tratta di affrontare costruzioni in cls che superano 4 metri di altezza e 8 di lunghezza. Sempre più spesso architetti, ingegneri e operatori del settore si incontrano a convegni e seminari per fare il punto sullo stato dell'arte delle nuove tecnologie e per discutere sulle modalità di progettazione e realizzazione.

Il crescente interesse da parte dei professionisti non deve stupire, negli ultimi 20 anni le esigenze sono, infatti, lentamente ma radicalmente cambiate.

Nella fattispecie: aumento delle luci interne, aumento dell'altezza, spazi liberi sempre più ampi, progetti "spinti" e una richiesta di manufatti con caratteristiche di snellezza, resistenza, ermeticità, isolamento, impermeabilità e via dicendo. Ovviamente tutto ciò ha portato alla luce non solo un nuovo modo di progettare e costruire ma anche una nuova

Direzione:

Viale Caterina da Forlì, 6
20146 Milano

Tel. Fax (02) 48.70.19.80

Autorizzazione:

Tribunale di Milano N. 455 del
30-05-1989

Editore:

Leo Luongo

Direttore responsabile:

Muzio Giovanni Vergerio

Fotografie:

Leo Paolo Nemo L.

Redazione:

a cura di Thomas Bialas

Grafica e impaginazione:

Studio Leo Luongo Design

Stampa:

Grafiche Pinelli - Milano

- Finito di stampare il 10/09/98

- Pubblicità inferiore al 70%

- Filiale di Milano